



4 I rischi del territorio del territorio intercomunale

4.1 Ricognizione dei potenziali rischi

La ricognizione dei rischi presenti sul territorio di Borgo Priolo, Codevilla, Retorbido e Torrazza Coste è stata svolta considerando le principali tipologie di rischio indicate dalla L.R. n. 16 del 22 maggio 2004 all'Art. 3:

- **Eventi sismici**

il territorio dei quattro Comuni risulta classificato in zona 4 ai sensi della DGR 7/14964 del 07 novembre 2003 attuazione dell'Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n°3274 del 20 marzo 2003 "Criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale". Eventuali fenomeni sismici quindi non dovrebbero comportare problematiche di Protezione Civile.

- **Alluvioni e nubifragi**

sul territorio è presente il torrente Staffora che in passato ha dato luogo ad allagamenti dovuti soprattutto all'intasamento di ponti; inoltre, si possono registrare eventi di rigurgito del sistema drenante con possibili alluvionamenti di aree urbane. Fra le principali cause vi è l'erosione dei corsi d'acqua alla base dei versanti nonché la mancanza di interventi di regimazione delle acque, di bonifica e/o sistemazione dei versanti instabili, conduce all'aggravarsi delle situazioni di dissesto.

- **Dissesti idrogeologici**

Il territorio intercomunale presenta acclività significative e condizioni di dissesto idrogeologico che in concomitanza di eventi meteorici intensi danno luogo alla riattivazione di fenomeni franosi significativi che aggravano gli effetti delle piene, con il conseguente allagamento di estesi territori di pianura. La tipologia e la dinamica dei dissesti è ricollegabile alla litologia affiorante nell'area (prevalentemente argillosa e calcareo-marnosa) che, in presenza di violente e prolungate piogge, subisce un notevole scadimento delle caratteristiche geotettoniche.

Piano Intercomunale di Emergenza di Protezione Civile *Borgo Priolo - Codevilla - Retorbido - Torrazza Coste* (Provincia di Pavia)



Pertanto il rischio idrogeologico da frana sarà oggetto di pianificazione specifica.

- **Incidenti di impianti industriali**

dai dati a disposizione (fonte: Ministero dell'Ambiente aggiornamento Aprile 2010) i territori comunali di Borgo Priolo, Codevilla, Retorbido e Torrazza Coste non risultano interessati dalla presenza di ditte classificate ai sensi degli Artt. 6 e 8 del D. Lgs.238/2005. La ricognizione effettuata nei territori contermini i quattro comuni non ha fatto emergere attività produttive assoggettate a questa normativa che in caso di incidente rilevante abbiano aree di danno che si estendono nei limiti amministrativo di Borgo Priolo, Codevilla, Retorbido e Torrazza Coste.

- **Rischio nucleare**

Dai dati a disposizione non è possibile identificare possibili sorgenti locali di rischio radiologico significativo in quanto sul territorio sono assenti strutture di analisi che possano utilizzare legalmente radioisotopi; si è scelto perciò di fare riferimento riportando solo le norme comportamentali e di informazione alla popolazione, al Piano Nazionale per il rischio nucleare del Dipartimento della Protezione civile (elaborato nel 1996 e attualmente in fase di revisione), nel quale sono riportate le azioni che le Autorità statali e locali devono intraprendere al fine di limitare gli effetti della diffusione di una eventuale nube radioattiva proveniente dall'estero.

- **Rischio trasporto sostanze pericolose ADR**

Per le caratteristiche della rete stradale e dell'elevato transito di mezzi pesanti si è considerata la possibilità di un incidente a vettori trasportanti sostanze pericolose all'interno del territorio comunale. Per quanto riguarda il rischio da trasporto di sostanze pericolose non si hanno però informazioni quantitative sulle merci trasportate che consentano di definire adeguatamente il termine di pericolosità all'interno del territorio in esame. Pertanto, l'analisi è stata svolta sulla base di scenari standard desunti dalla Direttiva Grandi Rischi.

Dallo studio è quindi emerso che per il territorio dei Comuni di Borgo Priolo, Codevilla, Retorbido e Torrazza Coste i rischi più rilevanti sono:

Piano di Emergenza – Cap.4-Ricognizione dei rischi	Redazione: Settembre 2010	4.2
--	------------------------------	-----



- Rischio idrogeologico da frana
- Rischio da trasporto di sostanze pericolose
- Rischio connesso con fenomeni meteorici eccezionali

4.2 Rischi non approfonditi

4.2.1 Rischio sismico

Dal punto di vista della classificazione per rischio sismico, l'area ricade in una zona che ha presentato in passato sollecitazioni sismiche fino al VI° grado nella scala MCS; non si è comunque ritenuto significativo uno studio specifico in tal senso, considerando l'incidenza di tale fenomeno trascurabile rispetto al territorio.

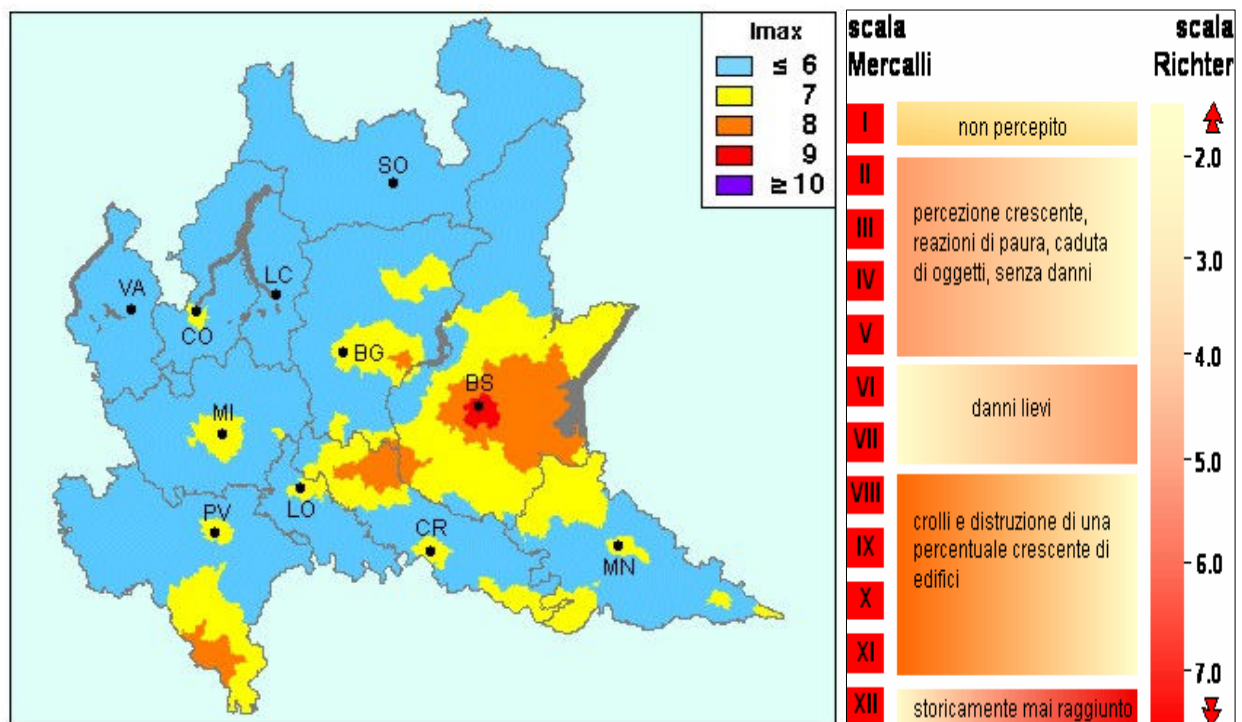


Figura 1 Carta della intensità macrosismica (fonte Istituto nazionale di Geofisica, Carta della massima intensità macrosismica)

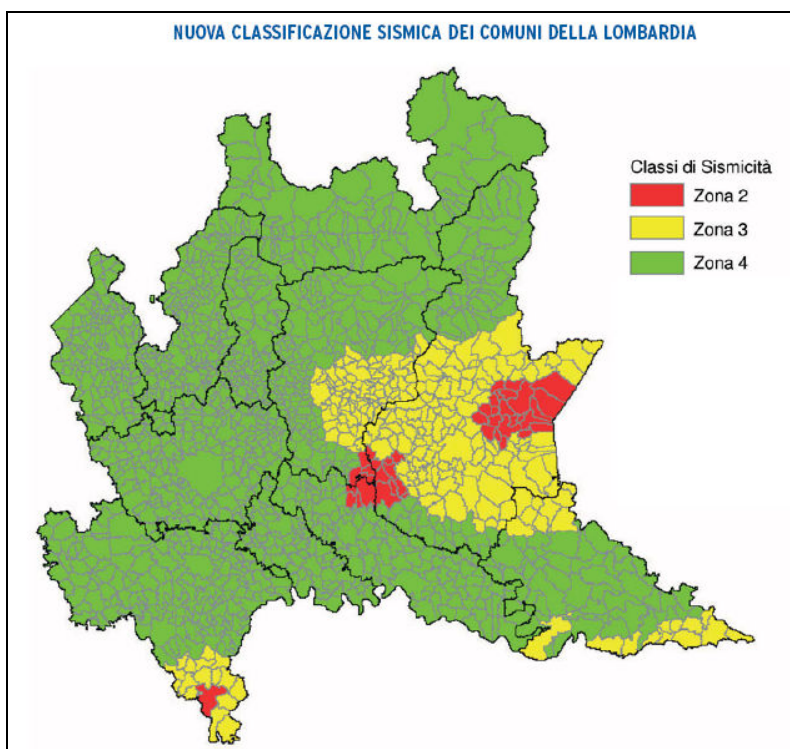
L'analisi tessiturale del costruito del territorio di Costa de' Nobili ha messo in evidenza la quasi esclusiva presenza di edifici costruiti in cemento armato mentre per la maggior parte

Piano Intercomunale di Emergenza di Protezione Civile *Borgo Priolo - Codevilla - Retorbido - Torrazza Coste* (Provincia di Pavia)



degli edifici produttivi è stata utilizzata la tecnica costruttiva del calcestruzzo armato precompresso.

La reazione a sollecitazioni dinamiche dovute ad un terremoto di grado 6 M.C.S. dovrebbe al più comportare quindi la parziale inagibilità di edifici già compromessi dal punto di vista statico, ma, a meno di errori costruttivi o situazioni statiche particolari, non dovrebbero registrarsi crolli.



Piano Intercomunale di Emergenza di Protezione Civile Borgo Priolo - Codevilla - Retorbido - Torrazza Coste (Provincia di Pavia)



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Valori di pericolosità sismica del territorio nazionale

(riferimento: Ordinanza PCM del 28 aprile 2006 n.3519, All.1b)

espressi in termini di accelerazione massima del suolo

con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni

riferita a suoli rigidi ($V_{s30} > 800$ m/s; cat.A, punto 3.2.1 del D.M. 14.09.2005)

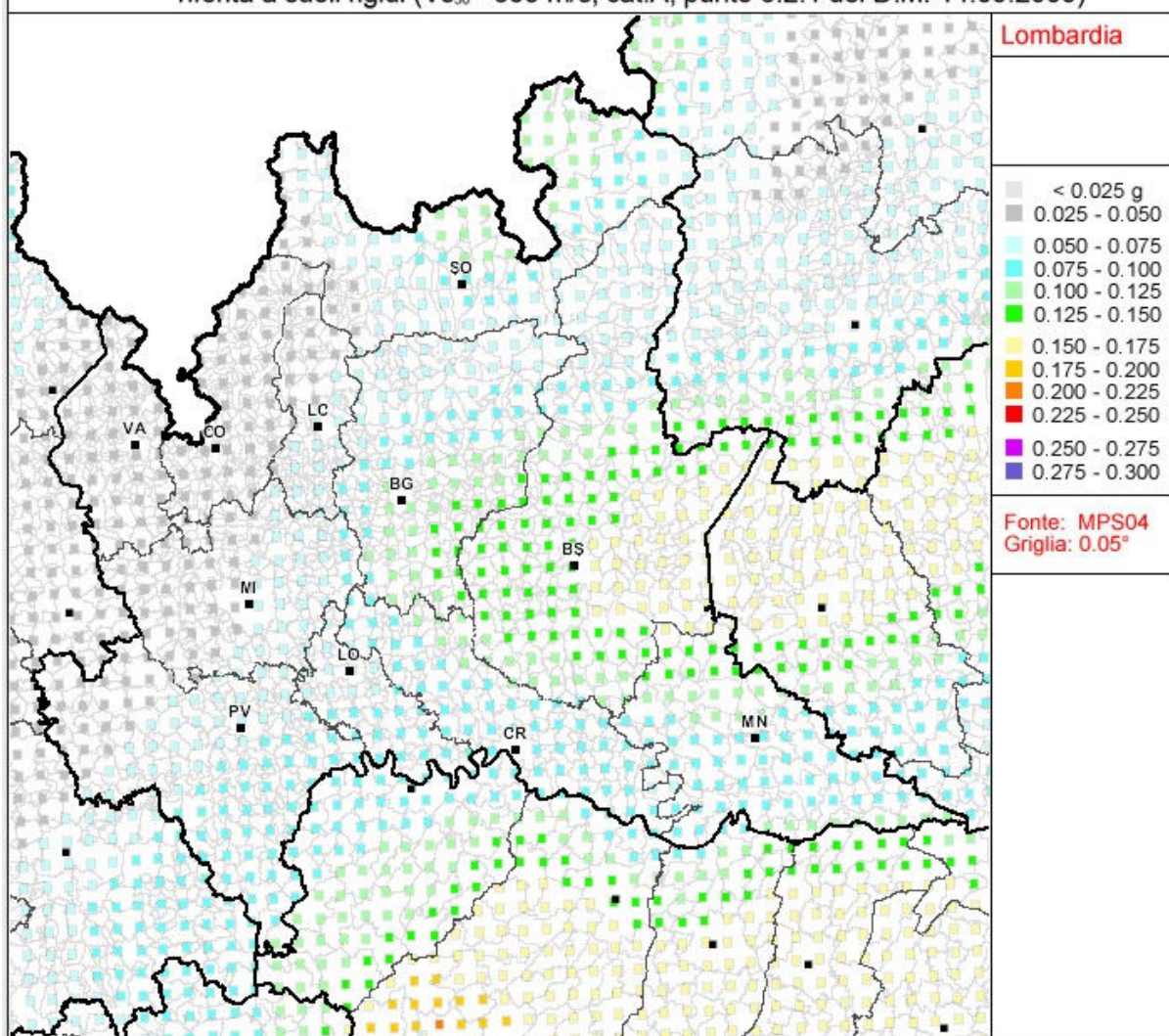


Figura 2 Carte dell'incidenza dei fenomeni sismici nella Lombardia (fonte Dip.P.C., S.S.N.)

Si ritiene utile sottolineare che questo il rischio sismico in questa zona non frequentemente colpita da eventi sismici possa, in occasione anche di una scossa anche di lieve entità, dar



luogo a due effetti negativi che hanno la caratteristica di autoalimentarsi e di accrescersi tra loro:

- nella popolazione comportamenti antisociali connessi a stati di panico e/o terrore
- nelle strutture operative mancanza di informazione, confusione e disorganizzazione.

Da questo punto di vista appare dunque necessario, qualora si verificasse un evento sismico, che la struttura di Protezione Civile focalizzi la propria primaria attenzione alla individuazione dei danni reali ed alla divulgazione tempestiva alla popolazione delle notizie raccolte.

4.2.2 Rischio da incendi boschivi

Il presente piano di Protezione Civile non ha tenuto in considerazione le problematiche legate agli incendi boschivi. In merito a tale tipologia di rischio si rimanda alle analisi e approfondimenti del Piano Regionale e al Piano Operativo AIB della Provincia di Pavia.

In particolare, si segnala che la competenza del servizio AIB per i Comuni Codevilla, Torrazza C. e Retorbido è della Provincia di Pavia mentre per il Comune di Borgo Priolo la competenza è della Comunità Montana "Oltrepò Pavese" a seguito della ridefinizione delle aree omogenee montane.

4.2.3 Rischi di carattere sanitario

Non si è ritenuto opportuno valutare procedure di emergenza per i rischi legati agli aspetti sanitari di endemie ed epidemie in quanto non è stato possibile svolgere valutazioni significative sul livello di pericolosità né su quello di danno.

Inoltre tali problematiche esulano dal contesto territoriale del piano comunale di emergenza, riferendosi la gestione di tali emergenze a strutture regionali e nazionali a ciò deputate.